merano

Hortus meranensis

Green Newsletter della città di Merano

N. 12 - giugno 2023

PENSIERO DI GIUGNO

Fioriscono ora i tigli di Merano

Com'è gradevole il tiglio nelle sere di Giugno!/ L'aria è sì dolce che a palpebre chiuse/ annusi il vento che risuona – la città è vicina –/ e porta aromi di birra e di vino…

Arthur Rimbaud, poeta (1854-1891) *Romanzo.*

BACHECA VERDE MERANESE

Centro storico in festa

Si svolgerà a Merano dal 9 all'11 giugno una nuova edizione di Asfaltart, il festival di arte di strada fatto per stupire i bambini e chi dei bambini conserva la capacità di stupirsi. Sono 34 le compagnie e 130 gli artisti provenienti da tutto il mondo che si esibiranno in 157 spettacoli nelle vie, nelle piazze e nel teatro Puccini. L'intero centro città per questa festa diventerà molto meno ordinato del solito, ma immensamente creativo grazie a clowns, equilibristi, suonatori, giocolieri, ballerini. Tra le novità di quest'anno, insieme all'arte di strada ci sarà il cibo di strada tutto da agricoltura biologica e l'insalata tutta proveniente dalla vicina Val Venosta. Anche questo evento è certificato Green Event perché risorse, gestione dei rifiuti, mobilità, gastronomia e comunicazione avvengono in modo sostenibile. Info: Associazione artistica Kallmünz, info@sfaltart.it

Vedi qui il **programma**!

Apre il distretto dell'innovazione

Apre a Merano il centro di innovazione MIND (Meran Innovation District) in via delle Palade 92 A, su una superficie di 800 mq appena ristrutturati. Sarà uno spazio di lavoro dedicato all'innovazione, alla cooperazione e alla promozione dell'imprenditorialità, aperto a chiunque, startupper, aziende, studenti e cittadini, abbia un'idea innovativa da sviluppare. Sono stati arredati un open space con 20 postazioni di lavoro, 5 uffici da 18 a 40 mq, sale conferenze, una sala per eventi in grado di accogliere sino a 100 persone, una cucina in comune e un laboratorio per le sperimentazioni. Per l'assegnazione degli spazi è necessario rispondere a requisiti che verranno valutati da un'apposita commissione. La domanda di ammissione va inoltrata alla mail mind.bz@pec.it.
Per altre info cliccate **qui** oppure contattate info@mind.bz.it e tel 0473 310 272

Un'estate di intrattenimenti

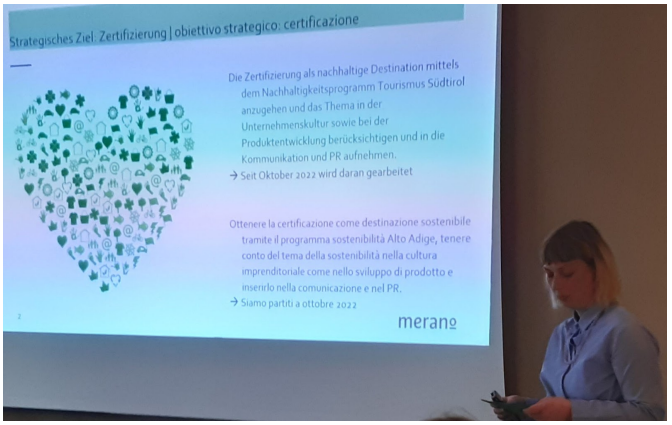
È stato presentato a metà maggio il programma di musica, cultura e intrattenimento a Merano nel corso dell'estate, con una trentina di eventi promossi da Comune, Terme e Azienda di soggiorno. Due anticipazioni in attesa dei famosi **martedìsera** che richiamano visitatori e meranesi in tutto il centro cittadino con aperitivi, spettacoli e concerti (primo appuntamento martedì 11 luglio). Martedì 27 giugno concerto della JugendJazzOrchester nell'ambito del Merano Jazz festival e venerdì 30 giugno concerto della Fanfara Alpina Julia. Entrambi i concerti sono organizzati dal Comune di Merano.

MERANO GREEN IN CORSO

Green Team Meeting a Merano

Azienda di Soggiorno di Merano in collaborazione con IDM e Comune di Merano raduna quasi

40 persone di tutte le categorie della città per elaborare idee e concetti sulla sostenibilità.



Sostenibilità: parola di cui forse si abusa ma che ha una forte valenza se usata in parallelo alla volontà di darle concretezza adottando delle misure. Il primo Green Team Meeting, organizzato dall'Azienda di Soggiorno di Merano in collaborazione con IDM (Programma di sostenibilità Alto Adige) e Comune di Merano (Piano d'azione per il clima, ClimaGold, progetto MENTOR per la mobilità) è un passo attraverso cui si intende mirare a uno sviluppo sostenibile proponendo idee e misure.
I primi passi strategici sono stati compiuti dall'Azienda di Soggiorno nell'ottobre 2022 e ora si vogliono coinvolgere i partner e stakeholder del turismo, della cultura, della gastronomia, del commercio e dello sport per proseguire nell'impegno.
Lunedì 22 maggio, moderati da Ulrike Pertoll (Azienda di Soggiorno), i cinque tavoli tematici sono stati aperti con delle introduzioni che hanno circostanziato gli argomenti per dare il via a un confronto durante il quale sono state avanzate idee innovative e creative.

Questi i tavoli:
- "**Rapporto tra residenti e ospiti**" (Sabine Raffeiner, Comune di Merano);
- "**I lavoratori nel turismo**" (Karin Hofer, Azienda di Soggiorno)
- "**Sensibilizzare l'ospite alla sostenibilità**" (Anni Schwarz, Unità Speciale Protezione del clima e adattamento ai cambiamenti climatici del Comune);- "**Promuovere la comprensione culturale tra gli ospiti**" (Stefanie Prieth, Sustainability Coach, Merano);
- "**Uno sguardo sull'efficienza economica**" (Hannes Waldmüller, esperto di sostenibilità IDM);

I circa 40 rappresentanti di politica, turismo, cultura, economia e istruzione sono infine stati invitati a lavorare in piccoli gruppi sulle misure proposte e, al termine, a formulare proposte concrete per la realizzazione di un progetto.
La strategia si appoggia sul brand Merano, che reca già in sé un profilo volto alla sostenibilità. Secondo Ulrike Pertoll, responsabile del progetto per l'Azienda di Soggiorno, è necessario continuare a farsi orientare dal marchio Merano nell'ambito di uno sviluppo equilibrato «sotto il profilo sociale, economico ed ecologico, nel rispetto della nostra identità e allo stesso tempo senza isolarsi dal sistema di attori coinvolti e dalla strategia complessiva della città».

Merano Fair Trade Town

Dallo scorso aprile Merano è una città del commercio equo e solidale, titolo che si aggiunge ai molti altri che si è guadagnata sul campo, con scelte orientate alla sostenibilità, alla consapevolezza, alla partecipazione delle istituzioni in prima fila per l'ambiente e il benessere della popolazione. A metà maggio protagonisti di seminari interattivi nel centro città sono stati il cioccolato e le banane. Il primo con questo interrogativo: consumiamo in media 10 kg di cioccolato all'anno, ma quali sono i lati "amari" del cioccolato? E alla banana, il frutto più consumato al mondo e il secondo in Alto Adige dopo la mela, è stata dedicata un'esposizione. Il titolo di Fair Trade Town è assegnato alle città nel mondo che soddisfano 5 criteri stabiliti a livello internazionale: il Consiglio comunale deve aver approvato una delibera per promuovere il commercio equo e solidale (a Merano nel 2018) e aver istituito un gruppo di lavoro congiunto sul commercio equo e solidale. Inoltre i prodotti del commercio equo e solidale devono essere disponibili nei negozi e nei ristoranti, le istituzioni pubbliche e le aziende private devono utilizzare prodotti del commercio equo e solidale e, infine, con un lavoro di pubbliche relazioni la popolazione deve essere sensibilizzata sull'argomento.

Merano, meta eco-friendly

Una ricerca commissionata da Booking.com e svolta su un campione di 33.228 persone in 35 Paesi, ha rivelato quali sono le mete di viaggio preferite da coloro - sempre più numerosi – alla ricerca di vacanze in luoghi che, insieme all'accoglienza, praticano la sostenibilità. Ovvero: energia da fonti rinnovabili, mobilità alternativa, economia circolare, uso limitato della plastica ecc. L'interesse di Booking per l'argomento è dettato dalla constatazione che cresce la richiesta di viaggi sostenibili (dIchiara di voler fare vIaggi sostenibili l'89% del campione di intervistati italiani) ed è sollecitato al punto 11 dall'agenda dell'ONU come obiettivo per il 2030: *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.* E così, in buona compagnia con le capitali del Nord Europa, Vancouver, Singapore e altre città di interesse turististico che hanno avviato la transizione ecologica molto prima che in Italia, a essere dichiarata meta eco-friendy dagli intervistati della ricerca commissionata da Booking si è trovata anche la piccola Merano. È un riconoscimento per le scelte di qualità e rispetto dell'ambiente operate in quasi due secoli di turismo.

MERANO HA DEI NUMERI

Per una vacanza di benessere

È ormai in pieno svolgimento la stagione all'aperto delle terme, che a Merano costituiscono un richiamo importante di turismo e benessere. Nel bilancio dello scorso anno, a 17 anni dall'apertura delle nuove modernissime terme, ci sono stati 344.000 ingressi alle piscine, 188.000 ingressi alle saune, 12.000 trattamenti con mela, uva, stella alpina, olivello spinoso prodotti nel territorio e utilizzati anche per la linea cosmetica, oltre 11.000 inalazioni di acqua termale proveniente dal

monte San Vigilio. Sono 5 le aree specialistiche delle acque curative meranesi con la supervisione di professionisti nella Medical Area: oltre al settore otorinolaringoiatrico, ortopedia, medicina estetica, medicina dello sport e fisioterapia. Nell'Ottocento la stagione di cura era essenzialmente invernale, da settembre a maggio, in virtù del clima relativamente mite di Merano rispetto alle località austriache e tedesche da cui proveniva la clientela, oggi anche l'estate è di grande richiamo, grazie ai 52.000 mq di prati e alberi secolari del parco termale, in cui si trovano 10 piscine all'apeto e un suggestivo laghetto delle ninfee.

DICONO DI MERANO

Arianna Tomatis, architetto paesaggista*

Merano… meta estiva delle vacanze di famiglia in luglio. Cittadina indimenticabile per i suoi spazi verdi, la sua natura, i suoi giardini. Sempre impressi nella mia mente i famosissimi e incantevoli Giardini di Castel Trauttmansdorff che io, da piccola, chiamavo "I Giardini di Sissi": mi ci perdevo, esploravo, ammiravo, fotografavo. Un toccasana le lunghissime passeggiate sul Sentiero di Sissi e lungo il Passirio. Un'avventura sempre diversa la risalita in seggiovia verso il paese di Tirolo, quando un membro della famiglia o l'altro incappava in un disguido. Esperienza unica quella all'ippodromo, quando scommisi a caso su un cavallo, e quello, incredibile! vinse la gara. Adoro i cavalli: sono il mio sogno. Per me vederli tutti insieme durante una gara fu un'esperienza unica. Resta tale anche oggi che sono consapevole di tutto quello che sta dietro a una gara di cavalli, un aspetto che, al tempo, non conoscevo. Per non parlare, infine, delle indimenticabili e ancora commoventi corse insieme a mio padre dal centro di Merano fin su al Castel Fragsburg alle 5 di mattina. Aria fresca, silenzio, solo canti della natura, quasi nessuno per strada, se non un ragazzo con un bel maremmano. Quei momenti erano la Pace. E alla fine della corsa, in hotel, una sauna e poi un rigenerante bagno in piscina, seguito dalla tanto desiderata colazione altoatesina! Quest'ultimo è, a oggi, uno dei ricordi più toccanti che io abbia della mia gioventù. Per questo, ringrazio Merano per la gioia che mi ha fatto vivere e che ancora mi fa vivere nel ricordare i dolci momenti trascorsi.

**Arianna Tomatis è uno dei paesaggisti italiani emergenti e ha già vinto numerosi concorsi. Nata nel 1993, ha studiato Architettura presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio, Università della Svizzera Italiana. Durante il percorso accademico ha trascorso un anno in Cile, dal 2020 ha il proprio studio professionale a Mondovì (CN). www.ariannatomatis.com*

BOTANICI A MERANO

Poi arriva l'estate a Trauttmansdorff

Finita la primavera dei tulipani e delle altre bulbose, un po' alla volta smorzata la prima fioritura delle rose rifiorenti (ma con ancora al massimo le rose inglesi), i giardini di Castel Trauttmansdorff in giugno accolgono l'estate con un nuovo ciclo di fioriture. Prima che finisca il mese l'atmosfera sarà quella della prima estate, con le lavande in una nuvola di violetti, le hemerocallis, i gigli, le ortensie più precoci e i primi oleandri, mentre il prato fiorito lungo la scarpata, dismesso l'abito fresco e vaporoso della primavera, indossa il viola delle *Phlox*, il bianco delle *Gaura* e il rosso fuoco della montbrezia (*Crocosmia crocosmiaeflora*). Erbacea perenne del Sudafrica, quest'ultima produce nella prima metà dell'estate lunghe spighe, quasi sempre ricurve, di fiori chi assomigliano a gladioli in miniatura. Una parentela in effetti c'è: sono entrambe piante della famiglia delle iridacee. Nonostante l'origine, la monbrezia o crocosmia è una pianta rustica nei nostri giardini con piccoli accorgimenti: va piantata non in corrente d'aria, in terra fertile e ben drenata, al sole o in mezz'ombra qualche ora al giorno. La varietà più popolare per il rosso fuoco che la contraddistingue e per le dimensioni (1 m di altezza), si chiama 'Lucifer'. Quella più adatta alla coltivazione in vaso, con fiori gialli, è alta 50-60 cm e si chiama 'Honey Angels'.

Avviso importante:

Ancora qualche numero e spediremo in una forma e con una presentazione diversa. A tal fine, però, abbiamo bisogno del vostro consenso. Se acconsentite a trasferire il vostro indirizzo sulla nuova piattaforma di NL in modo da continuare a ricevere la newsletter, non dovete fare nulla. Se non lo desiderate, vi chiediamo di comunicare esplicitamente la cancellazione della vostra iscrizione: karin.hofer@meran.eu.
Grazie mille!

Hashtag:
#meetmerano
#mymerano

Informazioni sul territorio e canali social:
www.merano.eu
https://www.facebook.com/meran
https://www.instagram.com/love_merano/

Contatti:
Redazione della Newsletter: mimma.pallavicini@gmail.com
I - Ufficio stampa per Merano: Tiziano Pandolfi - info@pressway.it
Head of Communication Merano: karin.hofer@meran.eu